

17  
lire 54 e 51, pari a monelli tre, in contrada Castellozzo, confinante  
di con quelle di monario, con terre di Gallesca @ Gasparo Priore e con quelle  
di Anello Trincano, soggetta all'annuo canone lordo di lire una e fen-  
di mini settantaquattro che di netto sono lire una e centesimi settan-  
tadue, dipendente da Gallesca Francesco di Priore con atto  
del 29 dicembre 1790 rogato Scotta. Preteriscono tutte e tre  
le partite di terra in compra per cui pagherà il laudemio in  
lire trenta sette e centesimi quindici

18  
11° Undici: Tramuta Giuseppe fu Luca, agricoltore na-  
to e residente in Ribera, la quantità di Ettare 1 are 1/2, 23  
e 30 pari a tumoli cinque, monelli due, carozzi due  
e quarti due, in contrada Tagliaterra, confinante con  
terre di Renda Donato, con quelle di Pasquale Giovanni  
e le altre di Vito Francesco, soggetta all'annuo canone  
lordo di lire tredici e centesimi cinquanta due che di netto  
sono lire dodici e centesimi diciassette, dipendente da Tac-  
care Donato di Giuseppe che ricompra con atto 15 Novem-  
bre 1790 rogato Scotta

12° Dodicesimo: Sulloni Brigida di ignota autorignata  
valde presente di lei marito Caronia Michele fu Giuseppe,  
agricoltore, nato e residente in Ribera, la quantità di  
are 31, 09, 02 pari a tumoli nove e monelli due, in con-  
trada Aquila, confinante con terre di Monsalvano  
Tratelli fu Marco, con quelle di Gaudencio Giuseppe, con  
le altre di Cucciaro Giuseppe e notolo, soggetta all'au-

19  
no canone lordo di lire tre e centesimi 51 che di netto sono lire  
tre e centesimi ventisei e cinque, dipendente da Don Indio Alfonso  
fu Giuseppe che ricompra con atto 3 Febbraio 1890 rogato Scotta  
13° Tredicesimo: Geraci Donato fu Giuseppe di Abbruzzo  
Margherita fu Francesco, coniugi, agricoltori, nati  
e residenti in Ribera, il detto Geraci interviene al presen-  
te atto. Haue col nome proprio, che quale marito autorignato  
te, la quantità di are 02, centesimi 90, 21 pari a tumoli  
quattro, in contrada Marzaruco, confinante con terre  
di Pasquale Sig. Gaspare, con quelle di Gaudencio Girolamo  
e le altre di Scaturro Nicolo e Trazzera, soggetta all'annuo  
canone lordo di lire otto e centesimi sessantatré che di tor-  
do sono lire nove e centesimi cinquanta sette. Di-  
pendente, in quanto ad are 31, 09, 02 pari a tumoli nove  
e monelli due, da Biella Giuseppe fu fabbro che ricompra  
con atto 29 dicembre 1762 rogato D'Angelo, e in quanto ad are  
51, 11, 09 pari a tumoli due e monelli due da Tacante An-  
tonio di Natale che ricompra con atto 25 Aprile 1895, ro-  
gato Scotta. Preteriscono entrambe le partite in compra  
per cui pagherà il laudemio in lire nove e centesimi 51.

20  
21  
14° Quattordicesimo: Corso Filippo fu Gaspare, pos-  
sidente, nato e residente in Ribera, la quantità di are 02, 11  
e 30 pari a tumoli tre, in contrada Torre, confinante con terre  
di Vito ricomprate, con quelle dei M. Vincenzo di Erminio  
le Trimmario, con le altre di Felice Giuseppe di Trazzera

9.571